



Notiziario

Parrocchia della Ss. Addolorata - Benevento

NUMERO UNICO

SETTEMBRE 1994

Festa dell'Addolorata '94

Ci prepariamo con fede ed impegno a celebrare l'annuale festa della Vergine Addolorata, patrona della nostra Parrocchia.

Ci guideranno nella meditazione e nella preghiera i sacerdoti che hanno svolto il servizio pastorale nel nostro rione negli ultimi anni.

E' una occasione bella non solo per i sacerdoti che ritornano sotto lo sguardo della Madonna Addolorata che li ha guidati nei primi passi dell'esperienza ministeriale, ma anche per la comunità parrocchiale che li riaccoglie più ricchi di esperienza.

Alla Madre Addolorata affidiamo, l'avvio di tutte le attività pastorali e in quest'anno dedicato alla famiglia, tutte le nostre famiglie perché riscoprano il grande dono del matrimonio cristiano.



Don Teodoro Rapuano
nuovo Vicario Parrocchiale

Don Teodoro Rapuano è nato a Cacciano di Cautano (BN) il 28 gennaio 1969 da Antonio e Delfina Colarusso. Ha frequentato le scuole elementari e medie al suo paese d'origine.

Dopo la licenza media è entrato nel Seminario Arcivescovile di Benevento dove ha frequentato le scuole secondarie superiori e il Corso Filosofico-Teologico.

Ha ricevuto l'Ordine del Diaconato il 7 dicembre 1993 ed è stato ordinato sacerdote il 9 luglio 1994 nella Basilica della SS. Annunziata in Vitulano.

Dal primo settembre è il nuovo vicario parrocchiale dell'Addolorata.

A Don Teodoro ancora ozzante di "Sacro Crisma" e pieno di giovanile entusiasmo l'augurio di un proficuo apostolato.

PROGRAMMA RELIGIOSO

14 SETTEMBRE

ore 21-24: **VEGLIA MARIANA**

15 SETTEMBRE

Festa liturgica dell'Addolorata

SS. Messe ore 9,30; 10,30; 19,00

16 -23 SETTEMBRE

ore 18,15: Rosario Meditato

ore 19,00: S. Messa con Omelia

16 sett.: **Don Mario Granato**

17 sett.: **Don Alfonso Lapati**

18 sett.: **Don Pasquale**

M. Mainolfi

19 sett.: **Don Michele Villani**

20 sett.: **Don Michele Benizio**

21 sett.: **S. Ecc. Mons.**

FRANCESCO ZERRILLO

22 sett.: ore 17 - Adorazione Eucaristica

Don Pietro Florio

23 sett.: Unzione degli infermi

Don Enrico Iuliano

24 SETTEMBRE

ore 17,15: Rosario meditato

ore 18,00: S. Messa con Omelia

Don Tommaso Molinaro

ore 19,00: **PROCESSIONE
CON LE FIACCOLE**

25 SETTEMBRE

ore 17,15: S. Rosario meditato

ore 18,00: S. Messa con Omelia

Don Orazio Soricelli



PROGRAMMA CIVILE

SPORT

19-24 SETTEMBRE

- Torneo di calcetto per ragazzi

- Torneo di pallavolo misto

Organizzati dall'ANSPI

CULTURA

IV CONCORSO FOTOGRAFICO

NAZIONALE in memoria di "E.

Boscia" organizzato dall'A.N.S.P.I. e

dall'Associazione culturale arti visive

IMAGO di Benevento

SPETTACOLO

23 E 24 SETTEMBRE

ore 21,00: **"Il Giogo"**

TERZA EDIZIONE REGIONALE

presenta Gina Rodia

e Francesca Simeone

25 SETTEMBRE

ore 21,00: **"Il Giogo"** - finale

ore 22,00: Spettacolo Musicale con

MARIO MAGLIONE

e i **"DUE SPECIAL"**

Balletti: M° Enzo Mercurio

Luminarie: Ditta Iannelli Davide

Fuochi: Ditta Barrasso

Con Maria uniti a Cristo sofferente

Maria è colei che sulla Terra è stata più di tutti vicina a Gesù: per trenta anni a Nazaret, spesso in apprensione per Lui durante la sua vita pubblica.

Vicinissima sul Calvario. La presenza di Maria ai piedi della croce ci è riferita dal solo evangelista Giovanni (Cfr. Gv 19,25-27).

La pietà cristiana, soprattutto a partire dal 1200, è stata sensibilissima ai dolori di Maria. Basti pensare alle innumerevoli rappresentazioni delle scene della passione, dove spicca sempre la figura della Madre Addolorata, in particolare al momento della deposizione di Gesù nella tomba.

Rappresentazioni presenti nelle Chiese e nelle edicole in città e in campagna. Si è parlato di culto ai dolori di Maria, ai sette dolori per indicare tutte le sofferenze sostenute dalla Madonna per il suo Figlio dall'inizio alla fine della sua vita terrena. Maria è stata raffigurata spesso con sette spade che le trafiggono il petto. Una venerazione che parte dalle parole del vecchio Simeone all'indirizzo di Maria: "A te una spada trafiggerà l'anima perché siano svelati i segreti di molti cuori" (Lc 2,35).

Le sofferenze di Gesù sono state le sofferenze di Maria e le sofferenze di Maria sono state le sofferenze di Gesù.

Ma, aparendo ai tre pastorelli nel 1917, Maria ha chiesto per la pratica dei sabati di Fatima "quindici minuti di compagnia, meditando i misteri del Rosario, con l'intenzione di darmi sollievo".

Le sofferenze di Maria non sono



dunque cessate!

Forse per comprendere appieno il concetto, dobbiamo andare a scuola dai tre piccoli veggenti, che hanno compreso molto bene il potere che avevano di "consolare" Gesù e Maria, afflitti dai peccati degli uomini.

Offrivano i loro eroici sacrifici a questo scopo e non si stancavano mai di passare ore e ore in adorazione di "Gesù nascosto", per recargli sollievo.

Un concetto questo basato sulla Bibbia.

Pensiamo a Gesù nell'orto, quando va a mendicare ripetutamente un conforto dagli Apostoli, durante quella tremenda agonia che gli fa sudare sangue e che lo dispone alla passione, dopo l'in-

sistente preghiera al Padre.

Pensiamo alle forti parole con le quali la lettera agli Ebrei bolla i cristiani che, dopo aver ricevuto la salvezza da Cristo e il dono dello Spirito, tornano al peccato e alla lontananza da Dio: "costoro - dice il testo - di nuovo crocifiggono il figlio di Dio e lo spingono alla ignominia" (Eb 6,6). Perciò Gesù è esposto a continue sofferenze e agonie a causa dei peccati; e Maria con Lui, in quanto associata a Lui!

Da qui l'applicazione liturgica delle parole del salmo 68: "Ho atteso compassione, ma invano; consolatori ma non ne ho trovati" (v. 21).

Il sollievo che possiamo dare è riparazione, è compassione, è amore, è condivisione delle pene e dei desideri dei Cuori di Gesù e Maria.

DON ALESSANDRO PILLA



Don Mario Granato parroco a S. Nazzaro

L'8 settembre scorso S.E. Mons. Serafino Sprovieri ha nominato don Mario Granato parroco di S. Nazzaro.

Quasi tutto il paese ha accolto e festeggiato il nuovo parroco che aspettava da anni.

A don Mario il nostro grazie per il servizio pastorale svolto all'Addolorata con l'augurio di buon lavoro nella nuova parrocchia e l'assicurazione della preghiera per la mamma che da poco lo ha lasciato.

Don Marco Franzese vice rettore in Seminario



Don Marco Franzese, novello sacerdote della nostra parrocchia, ordinato il 25 giugno scorso, è stato nominato da S. Ecc. l'Arcivescovo Vice-rettore del nostro Seminario.

Carica impegnativa e onerosa quella a cui don Marco è stato chiamato, ma noi siamo sicuri che egli con la sua forte spiritualità e la sua preparazione riuscirà a svolgerla nel migliore dei modi.

Augurandogli tutto il bene possibile gli assicuriamo la preghiera di tutta la Comunità affinché possa, con l'ausilio della Vergine Addolorata, essere testimone autentico per i futuri candidati al servizio ministeriale.

Benevento - Seminario Arcivescovile: 13-14-15 settembre 1994

XII Convegno Pastorale Diocesano

"Adolescenza più difficile: senza padri, né maestri"

Anche quest'anno il Seminario Arcivescovile ha accolto l'annuale Convegno Pastorale Diocesano, il dodicesimo, dal tema: *"Adolescenza più difficile: senza padri, né maestri"*.

Ha aperto il Convegno Mons. **Domenico Sigalini**, responsabile nazionale CEI per la pastorale giovanile, che ha presentato un'analisi psicologica dei processi di crescita dell'adolescente, attraverso le molteplici appartenenze; nel reparto adolescenti-adulti; nell'ambito dei comportamenti della sfera sessuale; alla ricerca del posto degli adolescenti nella Chiesa per il Regno.

Il giorno 14, al termine dell'intervento del Provveditore agli Studi di Benevento, ha tenuto la seconda relazione al Convegno il Prof. **Luciano Corradini**, vice presidente del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione: l'attenzione è stata posta al mondo della scuola, un mondo che l'adolescente dovrebbe sentire proprio, il luogo del proprio agio, dove vivere da protagonista.

Nel pomeriggio del 13 e del 14 si è svolto il lavoro dei gruppi di studio, distinti secondo dei diversi tempi. Il gruppo più numeroso si è confrontato su



"Adolescenti, associazionismo, scuola e parrocchia: concorrenza o collaborazione?"

A concludere la tre giorni è stata la relazione dell'Arcivescovo di Benevento, Mons. **Serafino Sprovieri**, che ha rimandato a una collaborazione concreta con questa età, che cresce e si sviluppa nella famiglia e nella scuola, spesso sola, senza padri, né maestri.

DON MARCO FRANZESE

INCONTRO DI TUTTI I RAGAZZI DELLA PRIMA COMUNIONE '94

Nella Chiesa dell'Addolorata,
sabato 24 settembre 1994
alle ore 16.

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il 20 e 21 agosto si è riunito a Decora nel Comune di Colle Sannita, il Consiglio Pastorale Parrocchiale per preparare la *Relazione base* della Visita Pastorale dell'Arcivescovo prevista nei

prossimi mesi. Al riparo dalla calura estiva, in un clima di serenità e di comunione si è verificata l'attività della parrocchia '93-'94 e si è avviata la programmazione per il nuovo anno sociale,

soprattutto in vista dell'unità pastorale con la Parrocchia di San Modesto.

La preparazione della *Relazione base* consente "una radiografia completa della realtà parrocchiale e della vita ecclesiale: evangelizzazione e catechesi, liturgia e sacramenti, testimonianza della carità, carismi e ministeri".

Seguendo le domande del questionario proposto dall'Arcivescovo "è possibile decifrare che si è fatto e come lo si sta portando innanzi; come pure che si potrebbe fare, per esempio, per ricondurre eventuali tendenze erranti nell'alveo giusto".

Mentre il Consiglio continua il suo lavoro, tutta la Comunità è invitata a prepararsi con la preghiera alla visita del Pastore.



Guardiaregia: campo scuola giovanissimi 8-14 agosto

Il campo scuola giovanissimi, consueto appuntamento estivo dei ragazzi di A.C. dai 14 ai 18 anni, quest'anno si è svolto alla *Stella Vitae* di Guardiaregia, dall'8 al 14 agosto.

La partenza è stata un po' sofferta tra ritardi, uova rotte, bagagli e passeggeri da collocare, poi, dopo un'impervia salita, finalmente la meta. Qualche oretta per sistemarci e, nel pomeriggio, già a lavoro: giro di presentazione e introduzione del tema. Come ogni campo che si rispetti l'argomento doveva essere impegnativo, ma al tempo stesso capace di attirare gli interessi dei ragazzi e pensiamo che la "libertà" abbia risposto bene a questi requisiti. In un'età in cui gli adolescenti sono alla continua ricerca di uno spazio di indipendenza, ci è sembrato importante chiarire il senso della libertà e distinguerlo da "faccio quello che mi piace". Giorno dopo giorno i nostro Giovanissimi hanno imparato a riconoscere le false libertà, a comprendere la necessità di sviluppare un loro senso critico, ad accettare che talvolta libertà vuol dire sacrificio e in qualche occasione sono stati chiamati a metter in pratica questo autentico volto della libertà consentendoci di verificare una certa crescita nei loro atteggiamenti. Strumenti di questo cammino alla scoperta della libertà sono state le provocazioni lanciate da Don Marco durante le sue brevi, ma complete relazioni, i momenti di deserto e i successivi confronti nei gruppi di studio in cui gli educatori



rivolgevano domande mirate a scoprire il volto autentico di questi ragazzi per indirizzarli alla scoperta di un progetto. Di volta in volta sono stati scelti appuntamenti più significativi come la giornata dell'amicizia che voleva essere un invito ad improntare rapporti umani autentici; oppure la giornata dell'adorazione eucaristica in cui tutto l'arco delle 12 ore suddiviso per riservare a ciascuno un momento di preghiera personale e raccolta. Il banco di prova più significativo, però, è stato senz'altro la Messa che ai campi conosce gli indici di partecipazione attiva più elevati e che, a Guardiaregia, è stato forse il momento di riflessione meglio percepito e l'occasione di più sincera e profonda comunicazione.

Le serate sono state all'insegna del gioco e della creatività e i ragazzi sono stati i veri protagonisti con qualche punta di antagonismo benevolo (e talvolta complicità) nei nostri confronti. Poi, in occasione del 10 agosto la *Stella Vitae* si è trasformata in osservatorio astronomico alla caccia di stelle cadenti a cui affidare sogni e preghiere. Infine, la giornata dei genitori seguita dalla partenza che ha lasciato tutti in lacrime.

Il campo è stato vissuto intensamente e ringraziamo il Signore di averci offerto l'opportunità di servirLo attraverso questi ragazzi meravigliosi che Gli affidiamo in questa fase tanto delicata della loro esistenza.

BARBARA IASIELLO

Sila: Campo scuola giovani 24-31 agosto

Il campo estivo dei Giovani di A.C. della nostra parrocchia, quest'anno ha avuto come tema: "La Parola di Dio nel

libro del profeta Amos", per prepararci a una vita disponibile al servizio nelle varie realtà.



Il campo si è svolto dal 24 al 31 agosto nello splendido scenario del Parco Nazionale della Sila, dove si è potuto alternare momenti intensi di deserto e di meditazione a escursioni tra i sentieri del Parco, dove i meno allenati tra un tronco e l'altro hanno avuto non poche difficoltà.

Diversi relatori hanno arricchito con la loro presenza i nostri incontri testimoniandoci le esperienze di vita al servizio del prossimo nei vari ambiti sociali. Sono state queste esperienze che ci hanno permesso di riflettere su quanto sia importante costruire una società diversa dalla testa e dal cuore pulito.

Alla luce di questa verità abbiamo deciso di dare il nostro contributo al volontariato della Parrocchia.

I GIOVANI DI A.C.

Guardiaregia: campo scuola A.C.R. 16-22 agosto

Anche quest'anno l'A.C.R. ha vissuto il suo solito appuntamento estivo dal 16 al 22 agosto a Guardiaregia. In questo posto, dove si avverte in modo particolare la presenza di Dio, trenta ragazzi dai 9 ai 14 anni sono stati insieme ai loro educatori giocando, pregando e anche tenendo ordinata e pulita la "grande casa tra il verde".

Il tema del campo, così come il tema dell'anno associativo è stato "la famiglia".

I ragazzi hanno avuto modo di riflettere sulle loro famiglie, sulla famiglia in genere, ma soprattutto sul loro essere appartenenti alle famiglie con compiti e responsabilità.

La nostra speranza è che il Signore ci dia la forza e la possibilità di stare sempre con più ragazzi e per questo invitiamo tutti i bambini del Rione alla FESTA DEL CIAO prevista per il 15 e 16 ottobre 1994.

GLI EDUCATORI



FESTA DEL

CIAO '94

SIAMO AMICI:
CHE REGALO!

Sabato 15 ottobre - ore 15
Domenica 16 ottobre
ore 9 e ore 15

Famiglie in cammino sulle orme di Nazaret

Roccaporena di Cascia 24-28 agosto 1994, si è tenuto in questi giorni un convegno di famiglie F.C.N. (famiglie in cammino sulle orme di Nazaret). Lo scopo del convegno è stato quello di approfondire, con l'apporto di profondi conoscitori, le tematiche della spiritualità familiare; verificare e confrontare il cammino di ogni singola famiglia e dei gruppi F.C.N..

Le famiglie provenienti da tutt'Italia, si sono ritrovate, insieme alle gioiose suore della Sacra Famiglia di Spoleto, a formare una unica grande famiglia con un unico grande ideale: camminare sulle orme di Nazaret.

Il programma, ricco di tematiche spirituali, relazionate magistralmente da: Sua Ecc. Mons. Chiaretti Vescovo di S. Benedetto del Tronto sulla Santa Famiglia di Nazaret come modello per la famiglia cristiana; da don Carlino Panzeri sulla spiritualità familiare nelle sue molteplici dimensioni; da don Agostino Rossi sul Beato don Pietro Bonilli e la famiglia; da una coppia missionaria di Perugia che ha portato la sua esperienza sul tema famiglia e solidarietà, per cui i vari temi trattati sono stati motivo di approfondi-

mento dibattito e di confronto.

I momenti di preghiera, suggestivi e profondi, hanno fatto gustare ulteriormente la gioia di camminare sulle orme di Nazaret.

Ai lavori ha partecipato la famiglia nel suo insieme: i bambini intrattenuti da due giovani animatori, si sono confrontati sugli stessi temi che hanno abilmente tradotto in disegni che essi stessi hanno commentato in assemblea; i giovani, hanno contribuito notevolmente ai lavori

esplicando le loro difficoltà, i loro desideri; le coppie hanno portato la loro esperienza e quella dei gruppi di appartenenza, cosicché si è potuto, nella verifica finale, tener presente tutti gli elementi per proporre una linea programmatica che tenga conto di tutte le esigenze per far sì che il cammino sulle orme di Nazaret sia agevole ad ogni componente del nucleo familiare.

ANGELA DE BLASIO



Decorata: corso di formazione per animatori missionari

Il Centro Missionario Diocesano ha organizzato un corso di formazione svoltosi a Decorata dal 16 al 20 agosto 1994. Hanno partecipato, persone provenienti da diverse parrocchie, e con entusiasmo ed impegno hanno seguito i lavori organizzati dall'equipe missionaria diocesana. Il corso ha avuto inizio con l'intervento del rag. **Michele Pignatale**, segretario nazionale del movimento giovanile delle PP.OO.MM.. Questi parlando del tema: *"La missione è un modo di essere - animatore missionario un cammino di discepolato"* ha ben evidenziato la caratteristica dell'animatore missionario: è una persona che sa di mettere Cristo al primo posto nella propria vita, si pone alla sua sequela e lo testimonia nella quotidianità.

La dottoressa **Maria Teresa Vaccari**, delegata nazionale laici PP.OO.MM., ha tenuto una brillante relazione sul tema: *"Animatore missionario nella Chiesa, per la Chiesa, per tutto il mondo"*. La relatrice ha puntato molto sulla necessità di approfondire la specificità della vocazione missionaria del laico nella Chiesa. Partendo dai documenti



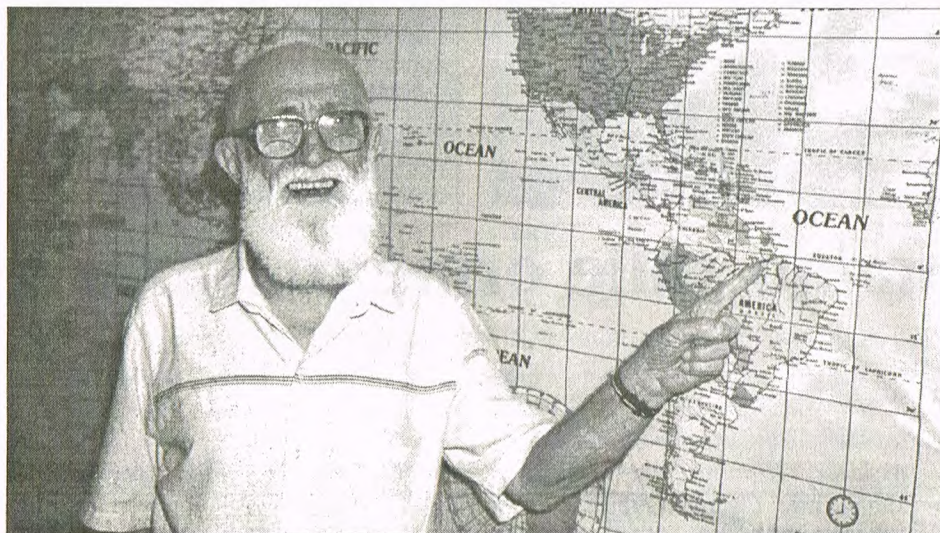
episcopali, ha tracciato il cammino e l'immagine dell'animatore missionario. Questi è innanzitutto un chiamato che per vocazione si pone al servizio della Chiesa locale per aprirla alla mondialità.

All'aspetto formativo del corso ha fatto seguito la parte informativa, così vari testimoni della missione (laici e religiosi), hanno direttamente

parlato ai giovani della propria esperienza.

Il dottor **Alessio De Santis**, volontario laico del C.O.M.I., ha illustrato la sua esperienza in Senegal, una esperienza di lavoro che lo ha visto impegnato come tecnico volontario in un organismo laico.

Don Tito Oggioni, **Suor Carmelinda Sergi**, l'Abbé **Jean Baptiste** (sacerdote ruandese), e la professoressa **Antonietta Stasi**, missionaria laica, hanno poi testimoniato della realtà ruandese e delle tragiche



Padre Giorgio Basile di Colle Sannita missionario in Brasile

Roma, 9 ottobre 1994

INCONTRO MONDIALE DEL SANTO PADRE CON LE FAMIGLIE

Alle ore 10.00, il Papa presiederà l'Eucarestia e rivolgerà alle famiglie la Sua parola e gli sposi rinnoveranno le loro promesse matrimoniali.

** Le famiglie che dediderano partecipare all'incontro possono rivolgersi alle Suore della Scuola Materna.*



vicissitudini attraverso le quali, solo per volontà divina, sono scampati al massacro. Quando nel salone parrocchiale di Decorata si ascoltavano le parole dei diretti testimoni, un velo di profonda commozione avvolgeva tutti e, in quel momento ognuno si sentiva intimamente collegato e solidale con quel popolo così orribilmente martoriato.

Simpatica e "frizzante" è stata la presenza del sacerdote ruandese che ha raccontato la sua storia di uomo e di sacerdote. Vibrante la testimonianza di **P. Giorgio Basile** per qualche giorno a riposo a Colle Sannita, suo paese d'origine. L'Arcivescovo in visita al corso nella celebrazione eucaristica ha ricordato la figura del Beato Alberico Crescitelli sacerdote della nostra diocesi martire in Cina.

Il corso si è chiuso il 20 agosto, ma da Decorata un nuovo seme è partito, tanti piccoli animatori missionari che cercheranno di far nascere e promuovere nelle parrocchie la tensione missionaria "ad gentes", dimensione propria del cristiano e della Chiesa.

ANTONIETTA PEPICELLI



**EPAS
SPORT**



Una delle squadre alla fase finale regionale svoltasi ad Avellino



La compagnia premiata a Gallico (Rc)

Una esaltante stagione per la compagnia "I Soliti Ignoti" con successi ed applausi in un nutrito numero di repliche dello spettacolo "Appuntamento d'amore". Un ottimo incentivo per programmi futuri ancora più brillanti... e chissà che un giorno!...

LE DATE

8 Aprile	Airola (Bn)
24 Aprile	Ottati (Sa)
29 Aprile	Benevento
29 Maggio	Pago Veiano
23 Luglio	Baselice
29 Luglio	Gallico (Rc)
18 Agosto	Melito P. Salvo (Rc)
25 Settembre	Molinara
8 Ottobre	Lucera (Fg)
21 Ottobre	Vercelli
	(Rassegna Nazionale ANSPI - CESTA)



TURISMO



Ormai "Lourdes" per l'ANSPI SS. Addolorata è l'impegno più importante che dà la possibilità di ricominciare a camminare mano nella mano a Maria per crescere nell'amore e nella speranza. (Il pellegrinaggio si è svolto dal 20 al 27 agosto 1994).

Festa alla Madonna della Salute

Si è svolta nei giorni 2-3-4 settembre la festa della contrada Madonna della Salute.

Questi tre giorni hanno visto la partecipazione gioiosa degli abitanti della zona.

Partecipazione che ha avuto il suo culmine nella celebrazione eucaristica di domenica 4 settembre durante la quale Don Alessandro, durante l'omelia, richiamava l'attenzione dei fedeli al termine "salute" da intendersi non solo nel suo significato comune, ma come derivato dal latino "salus", cioè salvezza. Quindi un significato altamente cristiano sul quale tutti i fedeli hanno potuto riflettere e meditare.

Un altro momento importante del programma religioso è stato indubbiamente la processione che ha attraversato l'intera contrada e coinvolto anche quelle famiglie colpite dai recenti lutti.

Per quanto riguarda il programma civile anche questo ha visto la partecipazione concreta degli abitanti. Oltre alla classica sagra, ai giochi in piazza, all'intervento di vari complessi, al karaoke e varie gare, si è



svolto nella settimana antecedente la festa il terzo Torneo dell'Amicizia di Calcio a cinque riservato ai residenti della contrada. La formula simpatica con la quale si sono composte le squadre ha permesso ai più giovani di gareggiare accanto agli adulti favorendo la conoscenza tra persone che semmai non avevano mai occasione

di incontrarsi.

Il torneo si è concluso con una finale all'insegna della sportività e della sana competizione agonistica. Alla fine premi per tutti e un arrivederci alla prossima edizione.

Un grazie particolare a tutti i componenti del Comitato Festa.

EUGENIO ZUZZOLO

INCONTRI PER CATECHISTI

(Parrocchie dell'Addolorata e di San Modesto)

26-28 e 30 SETTEMBRE - ORE 16

Presso la Scuola Materna delle Suore

Catechismo per la Prima Comunione

ISCRIZIONI: 3 e 4 ottobre - ore 16.00

presso la Casa Parrocchiale o la Scuola Materna

**FESTA DI INIZIO DELL'ANNO CATECHISTICO
E PRESENTAZIONE DEI CATECHISTI:**

16 ottobre - ore 10.00

CORSO DI CRESIMA PER GIOVANI

Martedì e Giovedì ore 19,30

Settembre 27 - 29

Ottobre 4 - 6 - 11 - 13 - 18 - 20 - 25 - 27

Novembre 3 - 8 - 10 - 15 - 17 - 22 - 24 - 29

Dicembre 1 - 6 - 13 - 15

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

Da lunedì a venerdì:

mattino: ore 9-12

pomeriggio: 16-18 (17-19) 19-20 (20-21)

Dal 7 ottobre iniziano i primi nove venerdì del Sacro Cuore di Gesù

Vi invitiamo a segnalare in parrocchia, tutte le persone anziane e ammalate che desiderano ricevere la S. Comunione in casa.

(☎ 61557)



Notiziario

Parrocchia Ss. Addolorata - Benevento

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE

Direzione e Redazione: PARROCCHIA DELLA SS. ADDOLORATA
Via C. Poerio, 4 - Tel. e Fax (0824) 61557 - 82100 Benevento

Fotocomposizione e Stampa:

**LITO GRAFIA
FRAGNITO**

VIA E. COCCHIA, 15/17
☎ 0824/362844
82100 BENEVENTO

A DISTRIBUZIONE GRATUITA